

POLLINO NON SOLO IL «FERRICELLO» DI VIGGIANO

Befana a tavola turismo del gusto

Befana al sapore del «ferricello di Viggiano» e del «ferricello al rafano»: è l'invito del Consorzio Turistico Alta Val d'Agri per il fine settimana nella valle. All'invito a tavola si aggiunge quello sulla neve grazie all'apertura di due delle tre piste sulla Montagna Grande di Viggiano, grazie ad un buon innevamento. La riapertura e il perfetto funzionamento degli impianti sciistici, particolarmente attesi, hanno scatenato numerose telefonate alle strutture ricettive specie da parte dei pugliesi attesi numerosi.

La tradizione di ristoratori ed albergatori punta a valorizzare il progetto sostenuto dall'amministrazione comunale di Viggiano «enogastronomia come veicolo di valorizzazione e promozione del territorio», in sinergia con il progetto di rilancio turistico, attraverso una strategia di promozione a 360 gradi intervenendo in tutti gli ambiti, sia piccoli che grandi, che messi insieme possano essere attrattori per turisti, nuovi investitori e futuri residenti, conquistati dalla qualità della vita che Viggiano e la Val d'Agri offrono. Con l'approvazione del disciplinare e del riconoscimento del ferricello come prodotto a marchio Deco (Denominazioni Comunali d'Origine) – ricorda il sindaco Cicala -, si vuole dare ai ristoratori la possibilità di avere un'arma in più per i visitatori attirati dai sapori riconducibili a quel prodotto nello specifico, ma anche a tutti i prodotti della nostra valle.

Per Michele Tropiano le previsioni di Federalberghi sono più che positive: circa 2 milioni e 662 mila italiani (+10,7% rispetto al 2017) saranno in movimento durante il fine settimana dell'Epifania. Nel 95,2% dei casi la destinazione sarà l'Italia, mentre per il restante 4,8% verranno privilegiate mete estere. «Le previsioni sul movimento turistico per la festività dell'Epifania, mostrano un Paese che torna ad essere prudentemente ottimista», dice il presidente di Federalberghi. «Stiamo assistendo - spiega ancora Tropiano - all'espressione di un nuovo impulso che contribuisce a far superare il timore dell'incognita di spesa cui solitamente si va incontro in occasione di un soggiorno fuori casa. Lo scenario che si è configurato conferma il trend di crescita registrato a Natale e Capodanno, con un incremento consistente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per la Val d'Agri – conclude Tropiano – sono indicazioni incoraggianti».

